CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	15977
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	FGBIU001897
NCTO	Id Origine	133743
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà Stato
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-FG (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVC	COMPLESSO TOPOGRA	AFICO
RVCK	Collegamento scheda CT	FGBIC000178
RVCN	Denominazione CT	Sipontum - complesso ecclesiale (età tardoantica e altomedievale)
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Sipontum - basilica (età tardoantica e altomedievale)

Descrizione

**DAFD** 

Le prime notizie riguardo la presenza di resti archeologici nell'area della chiesa di Santa Maria di Siponto sono riferibili alla segnalazione dell'esistenza dei resti di un tempio di Ferdinand Gregorovius; in seguito, nel 1875, Stanislao D'Aloe individuò un pilastro con iscrizione che ricordava il nome del liberto Titius Tremelius Antiochus come costruttore di un tempio e di un'ara dedicati a Diana ed identificò i resti di un ambiente voltato presente nell'area con il tempio menzionato nell'epigrafe. Nel 1936 l'Ente Fascista Dauno per i Monumenti e per l'Arte promosse indagini che permisero di comprendere che l'ambiente attribuito alla cella del tempio di Diana era riferibile, in realtà, ad una cisterna scavata nel banco roccioso e rivestita da intonaco idraulico. Gli scavi, condotti senza rigore scientifico, portarono al rinvenimento di capitelli, colonne, frammenti di decorazioni in marmo, lastre con iscrizioni di età romana e medievale, tessere musive, oltre ad alcune strutture murarie presumibilmente relative ad un edificio di culto databile al V secolo d.C. Di questo edificio fu individuata una sala centrale chiusa da un'abside realizzata in laterizie e tufelli e. in corrispondenza di guesta, i resti di due pavimentazioni musive sovrapposte, dei quali uno costituito da tessere bianche e nere e uno, posto ad una guota superiore, a tessere policrome. Nel 1953, dopo una lunga pausa, le indagini ripresero con l'allestimento di un cantiere scuola; le ricerche interessarono l'area già oggetto di scavi occupata dall'edificio di età tardoantica, riconosciuto come una basilica caratterizzata da tre navate, e l'area posteriore ad essa. La basilica sorgeva in una zona importante della città, in corrispondenza del punto di confluenza dei principali assi stradali della colonia romana. al di sopra dei resti di un grande edificio pubblico; presentava pianta a tre navate, con abside rivolta ad est in corrispondenza della navata centrale, e pavimentazione in mosaico in tessellato bianco e nero. A est e a sud-est furono realizzati una serie di ambienti verosimilmente pertinenti all'episcopio. L'edificio era preceduto da un avancorpo che probabilmente lo metteva in connessione con un battistero a pianta centrale; la nuova chiesa dedicata a Santa Maria fu costruita in età medievale nel luogo in cui verosimilmente era localizzata la struttura battesimale. Intorno alla metà del V secolo d.C. l'edificio fu oggetto di interventi di restauro che riguardarono sostanzialmente l'interno, ma che non ne modificarono l'assetto originario; il colonnato che divideva le navate fu sostituito da pilastri "a T" e la pavimentazione fu arricchita da un mosaico policromo databile al pieno V secolo. Nel X secolo l'edificio viene ridotto ad una sola navata mediante l'obliterazione degli spazi tra le colonne e l'arretramento del prospetto originario di circa 9 m, riducendo lo spazio di quasi un terzo rispetto alla superficie occupata dall'impianto primitivo; i muri perimetrali della basilica precedente non vennero demoliti, bensì furono oggetto di

restauri ed utilizzati con la funzione di recinto.

L'edificio di culto perse di importanza e cadde in rovina nel corso del X secolo, in particolare dopo la costruzione, sul fianco occidentale, della nuova chiesa dedicata a Santa Maria Maggiore, consacrata nel 1117. Alcuni lembi di mosaico della pavimentazione della basilica tardoantica sono oggi custoditi nella Chiesa di Santa Maria, oltre ad alcuni capitelli reimpiegati sia nella cripta che nell'edificio di culto superiore. Gli scavi hanno inoltre permesso di individuare, all'interno dell'edificio, in prossimità del muro perimetrale meridionale, una sepoltura cosiddetta "a logette", con cassa antropomorfa foderata con lastre di tufo intonacate. Dal 2016 il Parco Archeologico di Siponto ospita l'installazione in rete metallica dell'artista Edoardo Tresoldi, che rievoca l'ultima fase di vita dell'antica basilica paleocristiana.

DAFC Stato di conservazione Asportato in seguito a scavo

DAFC Stato di conservazione Conservato parzialmente

DAFC Stato di conservazione Restaurato

DAFD

Descrizione

DAFF Tipo di evidenza Strutture

**DAFB** Perimetrazione effettuata su base ortofotografica Criterio perimetrazione

## OG INTERPRETAZIONE OGGETTO **OGT** OGGETTO **OGTC** Categoria Struttura per il culto OGTT Tipo Chiesa **OGTF Funzione** Sacra/religiosa/culto LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PVC** LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVCP** Provincia FG

**PVCC** Comune Manfredonia

**PVCL** Località **Siponto** 

**PVCI** Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

**PVCI** Modalità di individuazione Dati bibliografici PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene Urbano no

GE	GEOREFERENZIAZIONE	
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	{"type":"Feature", "geometry": {"type": "Polygon", "coordinates ":[[[15.8897214,41.6086895], [15.8899852,41.608478], [15.8897629,41.6083261], [15.889723,41.6083567], [15.8895915,41.6082646], [15.889423,41.6084125], [15.8894917,41.6084493], [15.8894489,41.6084891], [15.8897214,41.6086895]]]], "properties": {}}
DT	CRONOLOGIA	
CRO	Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
CRO	Periodo	Alto Medioevo (VII-X secolo)
DTS	CRONOLOGIA SPECIFIC	CA
DTSS	Datazione secolo	IV d.C.
DTSS	Datazione secolo	V d.C.
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi della stratigrafia
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURA	LE
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile

ATBM Motivazione Dato non disponibile dell'attribuzione

FV	FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI		
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE		
FVUF	Unità tipologica visitata	si	
FVUT	Tipo di fruibilità	Parco archeologico	
FVUG	Grado di rischio	Basso	
FVUP	Potenzialità	Alta	
DO	FONTI E DOCUMENTI D	I RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00008206	
BIBM	Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Mazzei M. a cura di, Siponto antica, Siponto antica, , Foggia: , 1999	
BIB	BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00011182	
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Fabbri M., Mazzei M. a cura di, La basilica paleocristiana, Siponto antica, , Foggia: , 1999	
BIBR	Riferimento	179-187	
BIB	BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00011183	
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Fabbri M., Mazzei M. a cura di, Il quadro urbano, Siponto Antica, , Foggia: , 1999	
BIBR	Riferimento	113-123	
BIB	BIBLIOGRAFIA		
BIBH	Sigla per citazione	00011211	
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Di Cosmo L., Gravina A. a cura di, Casi di reimpiego nella chiesa di Santa Maria Maggiore di Siponto, Atti del 17°Convegno Nazionale sulla Preistoria - Protostoria - Storia della Daunia, , San Severo: , 1999	
BIBR	Riferimento	343-354	

MU	MULTIMEDIA E DOCUMENTI
MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File DSC\_0056 (1596917864).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione veduta generale delle basiliche

MUDO Ordinamento 1



MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUM	IENTI
MUDN	Nome File	DSC_0257 (1596918055).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	basilica paleocristiana
MUDO	Ordinamento	4



MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI
IVIII JI J	

MUDN Nome File DSC\_0272 (1596918093).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione mosaico della basilica

MUDO Ordinamento 5

MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	DSC_0084 (1596918148).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	abside della basilica

MUDF File

			E D O O I	
MUD	MULTIN	$H = I \cup I \cap A$		IIV/I = IVIIII
	MINTER STREET			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

MUDN Nome File DSC\_0096 (1596918167).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione zona dell'abside

MUDO Ordinamento 7

MUDF File

MUD	 MEDIA E	D O O I	I
	VII — I — I — I — I		

MUDN Nome File DSC\_0107 (1596918217).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione preesistenze di età romana

MUDO Ordinamento 8



MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	DSC_0293 (1596918593).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File

MUDD Descrizione opera dell'artista Edoardo Tresoldi

MUDO Ordinamento 9



MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUME	

MUDN Nome File DSC\_0286 (1596918607).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione opera dell'artista Edoardo Tresoldi

MUDO Ordinamento 10

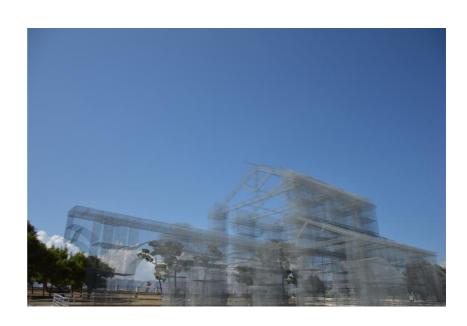


MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI	
MUDN	Nome File	DSC_0120 (1596918643).JPG
MUDT	Tipo Fonte	File

MUDD Descrizione opera dell'artista Edoardo Tresoldi

MUDO Ordinamento 11



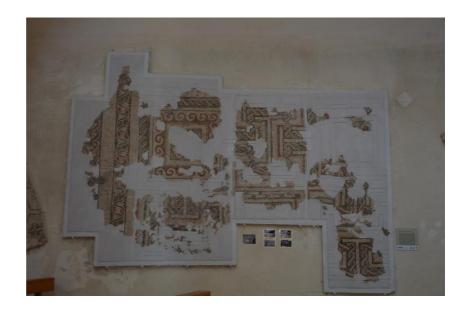
MUDF File

MUDN Nome File DSC\_0233 (1596918704).JPG

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione mosaico della basilica

MUDO Ordinamento 12



MUDF File

MUD	MULTIMEDIA E DOCUMENTI		
MUDN	Nome File	DSC_0264 (1596918754).JPG	

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione pilastro della navata centrale

MUDO Ordinamento 13





AN	ANNOTAZIONI	
oss	Osservazioni	Autorizzazione della Direzione Regionale MUsei della Puglia prot. 20 del 05/08/2020 (MiBACT MiBACT_DRM-PUG_UO4_2 05/08/2020 0000020-P)